

Verbale del Consiglio Pastorale

Giovedì 29 Gennaio 2015 alle ore 21,00 presso la Sala Don Ceppi a Rancio si è tenuta l'assemblea ordinaria del Consiglio Pastorale con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
- 2) Fondo Solidale della Comunità.
- 3) Domande per la recezione e l'approfondimento della Relatio Synodi.
- 4) Varie ed eventuali.

Don Emilio inizia la seduta con la preghiera a don Giovanni Bosco

- 1 Il verbale della seduta precedente viene approvato.
- 2 L'8 febbraio sarà la giornata della solidarietà e in quella occasione sarà consegnato a tutti in allegato al foglio settimanale della Comunità, un volantino sul quale sarà riportato il resoconto di tutto l'aiuto che in questi due anni è stato offerto alle famiglie in difficoltà della nostra comunità.
Al termine di questo primo biennio, visto il perdurare della crisi economica e della scarsità di lavoro, la Commissione del Fondo Solidale della Comunità ritiene ancora giusto e necessario prorogare per un anno la durata del Fondo Solidale, per continuare a sostenere le famiglie in ristrettezze economiche.

I membri del Consiglio Pastorale approvano questa decisione della Commissione e suggeriscono di mettere sul volantino i riferenti di ogni Comunità per dare la possibilità alla gente di essere contattati.

- 3 Il Sinodo sulla famiglia, che si terrà nell'ottobre 2015, è preceduto, come quello straordinario dell'ottobre scorso, da un questionario di alcune domande inviato a tutte le diocesi del mondo, perché ci si soffermi a riflettere con i Consigli Pastoralisti e tutti i gruppi famigliari sul tema della famiglia.
Questa volta la diocesi di Milano ha scelto le domande *[che pubblichiamo in coda al verbale]* che più ci appartengono, così da velocizzare il lavoro.
- 4 Cammino per il rinnovo del Consiglio Pastorale e degli Affari Economici della Comunità.
 - Annuncio del rinnovo e richiesta di candidature: tempo di Quaresima
 - Presentazione delle liste: domenica 2 aprile
 - Elezioni: domenica 19 aprile (a partire dalla Messa vigilare)
 - Costituzione e prima riunione del nuovo Consiglio entro domenica 31 maggio

- Presentazione alla Comunità dei nuovi Consigli domenica 31 Maggio.
- Entro Pasqua ci saranno due sedute del Consiglio uscente per verifica del lavoro fatto in questi anni.

La seduta termina alle ore 22,45

Prossima seduta per continuare la riflessione il 26 Febbraio alle ore 21,00

L'ascolto: il contesto e le sfide sulla famiglia

Prima parte, relativa al C.P. del 29 gennaio

Il contesto socio-culturale

D 3 Oltre all'annuncio e alla denuncia, quali sono le modalità scelte per essere presenti come Chiesa accanto alle famiglie in situazioni estreme?

Quali le strategie educative per prevenirle? Che cosa si può fare per sostenere e rafforzare le famiglie credenti fedeli al vincolo?

- ◇ La sofferenza delle comunità parrocchiali sta nel fatto che la “famiglia in crisi” non si rivolge più al Parroco o a chi l’ha portata al matrimonio-sacramento, sceglie delle soluzioni quasi sempre e solo legali.
Ciò potrebbe avere un doppio significato:
la coppia ritiene marginale la parrocchia nella soluzione dei suoi problemi, soprattutto per chi si è sposato in Chiesa senza una maturità di fede; oppure perché ritiene di difendere la propria riservatezza sulla crisi.
- ◇ Per situazioni estreme c’è la possibilità di chiedere aiuto al CELAF anche con un intervento legato alla fede.
- ◇ Importante è entrare in relazione con le famiglie perché la conoscenza di situazioni di crisi può trovare in noi sostegno.
- ◇ La difficoltà di oggi è la grande fretta, è il ritmo incalzante che fa sfuggire il problema e così il figlio ne soffre.
- ◇ Una volta mancava la figura del papà, oggi anche quella della mamma, a causa del lavoro. I genitori hanno bisogno di trovare un nuovo equilibrio per riuscire a stare di più con i figli.
- ◇ Strategie di prevenzione: educazione alla fede, al sacrificio, alla donazione di sé.
L’individuo di oggi ha paura del “per sempre” che al contrario dovrebbe essere una garanzia.

- ◇ Educare al dono del perdono è molto importante per superare le difficoltà.
- ◇ Oggi bisogna educare anche all'accettazione dell'altro, al sacrificio, perché aiuti a vedere e capire i bisogni degli altri. La famiglia cristiana lo insegna ai propri figli con amore.
- ◇ Se vengono avviate iniziative di aiuto concreto, questo aiuta la comunità a condividere con gli altri.
- ◇ Centrare sul corso per fidanzati che è il punto di partenza per i futuri sposi.
- ◇ Ci si chiede: "Come si formano oggi le famiglie? Nei corsi per fidanzati cosa vedete?"
- ◇ Qual è la differenza tra una famiglia cristiana e una famiglia non cristiana?

La sfida pastorale

D. 6 In quale proporzione e attraverso quali mezzi la pastorale familiare ordinaria è rivolta ai lontani? Quali le linee operative predisposte per suscitare e valorizzare il "desiderio di famiglia" seminato dal Creatore nel cuore di ogni persona? Quale effettivo riscontro tra di essi della missione loro rivolta? Tra i non battezzati quanto è forte la presenza di matrimoni naturali anche in relazione al desiderio di famiglia dei giovani?

- ◇ La pastorale familiare è rivolta ai lontani? Sì. L'oratorio è spesso l'ambiente dove trovi i lontani.
- ◇ Le famiglie chiedono i sacramenti, ma alla fine del percorso non si vedono più, non sono coerenti e responsabili.
- ◇ Quando si va nelle case per la catechesi battesimale il nostro desiderio è quello di parlare di fede, ma è un terreno delicato e noi preferiamo prima far vedere una Chiesa che accoglie. Comunque è bello anche per noi sentirsi accolti.
- ◇ L'egoismo dei genitori viene trasmesso anche ai figli.
- ◇ La piaga di oggi è proprio l'egoismo, ognuno pensa per sé.
- ◇ I nostri giovani oggi non hanno una sfera sociale che li sostenga, a incominciare dalla famiglia che è il primo ambiente sociale in cui il figlio si trova a vivere. Il comportamento giovanile rispetto al matrimonio, può subire influenza rispetto a quello dei genitori, ma non necessariamente.

- ◇ L'Evangelii Gaudium contiene tanti suggerimenti che ci aiutano a riscoprire la vita del sociale.
- ◇ I lontani anche non credenti vedono nella comunità il volto accogliente della carità. (Fondo famiglia lavoro).

Lo sguardo su Gesù e la pedagogia divina nella storia della salvezza

D. 7 Lo sguardo rivolto a Cristo apre nuove possibilità. “Infatti ogni volta che torniamo alla fonte dell'esperienza cristiana si aprono strade nuove e possibilità impensate”.

Come è utilizzato l'insegnamento della Sacra Scrittura nell'azione pastorale verso le famiglie?

In quale misura tale sguardo alimenta una pastorale familiare coraggiosa e fedele?

- ◇ Lo studio della Sacra Scrittura è certamente migliorato, ma rimane solo a livello storico-esegetico. Manca una vera formazione morale. Non si studiano i Salmi, le lettere di Paolo. C'è poca educazione a capire cosa sia la libertà, la grazia, il peccato, la redenzione, il sacrificio, il dono di sé.
- ◇ Oggi purtroppo la Bibbia in famiglia non c'è, lo si vede a scuola o al catechismo quando si chiede di portarla. Pochi i bambini o ragazzi che l'hanno.
- ◇ Alla fine del corso dei fidanzati la Bibbia viene regalata ad ogni coppia.
- ◇ I gruppi di ascolto oggi ci hanno aiutato a saperla usare, a capire e riconoscere che è Dio che conduce la nostra vita. E' Gesù stesso l'insegnamento!

D.8 Quali valori del matrimonio e della famiglia vedono realizzati nella loro vita i giovani e i coniugi?

Ci sono valori che possono essere messi in luce?

- ◇ Quali valori? E' per sempre. Valori realizzati: i figli.
Il matrimonio è ricco di valori di per sé e si rafforza con la fede.
- ◇ I 4 elementi umani che formano il matrimonio (unicità, fedeltà, indissolubilità, apertura alla vita) sono per tutti, credenti e no.